

Cellule SNU-182 | 305119

Informazioni generali

Description

La linea cellulare SNU-182 deriva da un carcinoma epatocellulare umano (HCC), che è una neoplasia primaria del fegato. Questa linea cellulare è ampiamente utilizzata nella ricerca sul cancro del fegato per studiare i meccanismi molecolari e cellulari alla base dell'epatocarcinogenesi, della progressione tumorale e delle risposte terapeutiche. Il carcinoma epatocellulare è una delle forme più comuni e letali di tumore del fegato, per cui linee cellulari come SNU-182 sono essenziali per progredire nella comprensione della malattia e sviluppare trattamenti efficaci.

Le cellule SNU-182 presentano una morfologia epiteliale ed esprimono marcatori tipici del cancro al fegato, come l'alfa-fetoproteina (AFP) e gli antigeni specifici dell'epatocita. Esse ospitano alterazioni genetiche ed epigenetiche che si osservano frequentemente nell'HCC, tra cui mutazioni in oncogeni chiave e geni soppressori del tumore. I ricercatori utilizzano le cellule SNU-182 per esplorare varie vie di segnalazione coinvolte nel cancro del fegato, come le vie Wnt/ β -catenina, PI3K/Akt e MAPK. Queste cellule sono anche impiegate in saggi di screening farmacologico ad alto rendimento e in test preclinici di agenti chemioterapici, terapie mirate e trattamenti combinati. Inoltre, le cellule SNU-182 sono utilizzate per studiare i meccanismi di resistenza ai farmaci e per sviluppare strategie per superarli. La rilevanza della linea cellulare SNU-182 nella ricerca sul carcinoma epatocellulare ne evidenzia l'importanza per l'avanzamento delle conoscenze sulla biologia del cancro del fegato e per lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici per i pazienti affetti da HCC.

Organism Umano

Tissue Fegato

Disease Carcinoma epatocellulare adulto

Synonyms SNU182, NCI-SNU-182

Caratteristiche

Age 24 anni

Gender Uomo

Ethnicity Asiatico

Morphology Epiteliale

Growth properties Aderente

Dati normativi

Cellule SNU-182 | 305119**Citation** SNU-182 (numero di catalogo Cytion 305119)**Biosafety level** 1**NCBI_TaxID** 9606**CellosaurusAccession** CVCL_0090**Dati biomolecolari****Manipolazione****Culture Medium** RPMI 1640, w: 2,0 mM di glutammina stabile, w: 2,0 g/L di NaHCO₃ (articolo Cytion numero 820700a)**Supplements** Integrare il terreno di coltura con il 10% di FBS**Dissociation Reagent** Accutase**Doubling time** 46 ore**Subculturing** Rimuovere il vecchio terreno dalle cellule aderenti e lavarle con PBS privo di calcio e magnesio. Per le fiasche T25, utilizzare 3-5 ml di PBS e per le fiasche T75, 5-10 ml. Quindi, coprire completamente le cellule con Accutase, utilizzando 1-2 ml per le fiasche T25 e 2,5 ml per le fiasche T75. Lasciare incubare le cellule a temperatura ambiente per 8-10 minuti per staccarle. Dopo l'incubazione, mescolare delicatamente le cellule con 10 ml di terreno per risospenderle, quindi centrifugare a 300xg per 3 minuti. Scartare il surnatante, risospendere le cellule in terreno fresco e trasferirle in nuove fiasche contenenti terreno fresco.**Split ratio** da 1:3 a 1:6**Fluid renewal** da 2 a 3 volte alla settimana**Freeze medium** Come terreno di crioconservazione, utilizziamo un terreno di crescita completo (incluso FBS) + 10% DMSO per un'adeguata vitalità post-scongelo, o CM-1 (numero di catalogo Cytion 800100), che include osmoprotettori e stabilizzatori metabolici ottimizzati per migliorare il recupero e ridurre lo stress crio-indotto.

Cellule SNU-182 | 305119

Thawing and Culturing Cells

1. Verificare che la fiala rimanga profondamente congelata al momento della consegna, poiché le cellule vengono spedite con ghiaccio secco per mantenere le temperature ottimali durante il trasporto.
2. Al ricevimento, conservare immediatamente la criovial a temperature inferiori a -150°C per garantire la conservazione dell'integrità cellulare, oppure procedere al punto 3 se è necessaria una coltura immediata.
3. Per la coltura immediata, scongelare rapidamente la fiala immergendola in un bagno d'acqua a 37°C con acqua pulita e un agente antimicrobico, agitando delicatamente per 40-60 secondi finché non rimane un piccolo grumo di ghiaccio.
4. Eseguire tutte le fasi successive in condizioni di sterilità in una cappa a flusso, disinfettando la criovial con etanolo al 70% prima dell'apertura.
5. Aprire con cautela la fiala disinfettata e trasferire la sospensione cellulare in una provetta da centrifuga da 15 ml contenente 8 ml di terreno di coltura a temperatura ambiente, mescolando delicatamente.
6. Centrifugare la miscela a 300 x g per 3 minuti per separare le cellule e scartare con cura il surnatante contenente il terreno di coltura residuo.
7. Risospendere delicatamente il pellet cellulare in 10 ml di terreno di coltura fresco. Per le cellule aderenti, dividere la sospensione tra due fiasche di coltura T25; per le colture in sospensione, trasferire tutto il terreno in una fiasca T25 per promuovere l'interazione e la crescita delle cellule.
8. Attenersi ai protocolli di subcoltura stabiliti per la crescita e il mantenimento continui della linea cellulare, garantendo risultati sperimentali affidabili.

Incubation Atmosphere

37°C, 5% CO_2 , atmosfera umidificata.

Flask Coating

Nessuno

Freezing Procedure

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

Shipping Conditions

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

Cellule SNU-182 | 305119

Storage Conditions

Per la conservazione a lungo termine, porre le fiale in azoto liquido in fase vapore a una temperatura compresa tra -150 e -196 °C circa. La conservazione a -80 °C è accettabile solo come breve fase intermedia prima del trasferimento in azoto liquido.

Controllo di qualità / Profilo genetico / HLA

Sterility

La contaminazione da micoplasma viene esclusa utilizzando sia saggi basati sulla PCR sia metodi di rilevamento del micoplasma basati sulla luminescenza.

Per garantire l'assenza di contaminazione batterica, fungina o da lieviti, le colture cellulari sono sottoposte a ispezioni visive quotidiane.